



Prime proposte formative conseguenti alla tre-giorni di LAB INN

Tema 6: Innovazioni normative e aggiornamento delle competenze professionali

Versione 10/5/2018



POR FSE 2014 -2020
REGIONE DEL VENETO



UNIONE EUROPEA



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



Fondazione
Università
Ca' Foscari



paadvice
Consulenza per la pubblica amministrazione



Di seguito si propone una prima raccolta di interventi di formazione, distinti per tema, che il team di progetto di Veneto in Azione ha selezionato, anche sulla base delle risultanze dei lavori svolti con i destinatari in occasione della tre-giorni di LAB INN a Vicenza.

I percorsi saranno attivati una volta raggiunto il numero minimo di partecipanti interessati per un dato intervento.

Note alla tabella:

* L'individuazione del target di destinatari a cui sono rivolte le proposte formative è indicativa e potrà subire diverse specificazioni a seguito del confronto con i destinatari stessi in fase di micro-progettazione. Resta fermo il principio per cui i percorsi sono aperti a chiunque fosse interessato a prendervi parte e rimane auspicabile la partecipazione mista di rappresentanti delle diverse categorie di stakeholder di progetto.

** I contenuti delle proposte potranno essere ulteriormente definiti e dettagliati a seguito della micro-progettazione con i destinatari. Gli interessati sono invitati a contribuire alla definizione del percorso commentandone i contenuti.

*** La durata dei percorsi è indicativa e potrà subire variazioni anche sulla base degli input raccolti in fase di micro-progettazione, nonché potrà prevedere elementi di pre-work e post-work.

Tema 6: Innovazioni normative e aggiornamento delle competenze professionali

#	Titolo proposta formativa	Principali target di destinatari*	Descrizione sintetica della proposta formativa**	Modalità di erogazione e ipotesi di durata***	Scadenza per manifestare interesse per la proposta****
6.1	Appalti e Contratti Pubblici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Scuole 	Il percorso mira a fornire le competenze per orientarsi tra le fonti normative a fornire tutti gli aggiornamenti relativi al Nuovo Codice degli Appalti e ai relativi ambiti di applicazione. Si analizzeranno tutte le fasi di partecipazione, gestione ed esecuzione di una gara d'appalto e degli approvvigionamenti. Un focus sarà dedicato alla centralizzazione degli acquisti e le procedure sotto soglia. Saranno analizzate anche gli aspetti stragiudiziali, indagando le principali patologie (accordo bonario, transazione ecc.). Si prevede un approfondimento sul Nuovo Codice con analisi della giurisprudenza prevalente e casi.	Lezioni frontali (2 gg)	30 aprile

#	Titolo proposta formativa	Principali target di destinatari*	Descrizione sintetica della proposta formativa**	Modalità di erogazione e ipotesi di durata***	Scadenza per manifestare interesse per la proposta****
6.2	La valutazione della performance nella pubblica amministrazione. Aspetti culturali, organizzativi, metodologici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigenti e responsabili della PA (in particolare dei settori organizzazione e personale, ma non solo) ▪ Dirigenti scolastici e delle università 	<p>Il percorso è articolato in due moduli, che possono eventualmente essere propedeutici ad un terzo.</p> <p>Il primo modulo ('back to basics'), è finalizzato alla aggiornata e completa ricostruzione dello 'stato dell'arte' sul tema della valutazione della performance ed alla individuazione delle eventuali specificità proprie di ciascuno dei contesti-sistemi di provenienza dei partecipanti al riguardo. L'obiettivo è di identificare, in una prospettiva manageriale, le questioni-chiave correlate al tema: a livello simbolico-culturale, a livello organizzativo-processuale, a livello metodologico-strumentale. I partecipanti, al termine dell'intervento, saranno in grado di comprendere le implicazioni della 'presa in carico' delle tre dimensioni del tema 'valutazione della performance' per la propria organizzazione e per il proprio ruolo.</p> <p>Si analizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizioni, concetti e terminologia; - riferimenti normativi e contrattuali; - contesti, finalità, esperienze operative di valutazione della performance; - dispositivi, metodologie, strumenti; - ruoli e competenze. <p>Al termine del modulo ciascuno dei partecipanti sarà in grado di analizzare criticamente il modo in cui nell'ambito della propria organizzazione-sistema si affronta operativamente il tema della valutazione della performance, e di scegliere consapevolmente l'approccio più appropriato ed efficace per il proprio contesto e i propri obiettivi, di ruolo e organizzativi.</p> <p>Il secondo modulo ('building the future') ha una finalità particolarmente operativa, e consiste nella realizzazione di un laboratorio sia di analisi di criticità, sia di progettazione di soluzioni innovative, in merito a come il tema della valutazione della performance si configura attualmente nei diversi contesti di appartenenza dei partecipanti e nelle loro specifiche esperienze. Ai partecipanti sarà assegnato un compito di consulenza, in merito al miglioramento dei limiti del modello attuale di intervento delle organizzazioni di riferimento di altri partecipanti sul tema.</p> <p>Il secondo modulo potrà costituire un laboratorio di co-design e progettazione partecipata, e produrre in esito progetti differenziati e customizzati (per singoli, per sottogruppi, o per l'intero gruppo dei partecipanti) finalizzati allo sviluppo di competenze ulteriori e specifiche per i partecipanti, da acquisire nell'ambito di un ulteriore terzo modulo ('competence development').</p>	<p>Primo modulo Lezione interattiva; proiezione filmati; discussione guidata; simulazioni; esercitazioni in piccoli gruppi (2gg)</p> <p>Secondo modulo Laboratori per contesti e/o integrati; analisi di auto-casi e SWOT; project work per piccoli gruppi; action learning; supervisione peer-to-peer (2gg)</p>	30 aprile
6.3	Nuova Normativa del Terzo Settore: contenuti e Buone Pratiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Terzo Settore 	Fornire un aggiornamento e dettagli di casi studio associati alla nuova normativa del terzo settore, con un focus particolare su elementi quali attività di interesse, fund-raising, attività e rapporti con la pubblica amministrazione.	Laboratorio di co-progettazione (1 g)	30 aprile

#	Titolo proposta formativa	Principali target di destinatari*	Descrizione sintetica della proposta formativa**	Modalità di erogazione e ipotesi di durata***	Scadenza per manifestare interesse per la proposta****
6.4	Management e qualità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigenti e operatori dei servizi per il lavoro, della scuola, della formazione professionale. ▪ Responsabili del personale di PA e imprese. ▪ Rappresentanti delle parti sociali, delle Associazioni, degli Ordini professionali 	<p>Il percorso è articolato in due moduli, che possono eventualmente essere propedeutici ad un terzo.</p> <p>Il primo modulo ('back to basics'), è finalizzato alla aggiornata e completa ricostruzione dello 'stato dell'arte' sul tema del 'service management' e della qualità dei servizi, ed alla individuazione delle specificità proprie di ciascuno dei contesti/sistemi di provenienza dei partecipanti al riguardo. L'obiettivo è di 'fare chiarezza' sul tema del service mangement: come approccio scientifico-culturale, come approccio organizzativo-manageriale, come approccio operativo-strumentale.</p> <p>I partecipanti, al termine dell'intervento, saranno in grado di comprendere le ragioni della opportunità della adozione di un approccio 'service management' alla propria organizzazione, e le implicazioni della assunzione di tale tipo di approccio nella gestione della qualità nella propria organizzazione e nel proprio ruolo.</p> <p>Si analizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizioni, concetti e linguaggi - contesti, finalità, pratiche operative di 'service management' e di 'service quality management' (nelle imprese, nella PA, nella scuola, nella FP, nei servizi per il lavoro); - dispositivi, metodologie, strumenti; - ruoli e competenze. <p>Al termine del modulo ciascuno dei partecipanti sarà in grado di analizzare criticamente il modo in cui nell'ambito della propria organizzazione-sistema si affronta operativamente il tema del 'far e qualità' e del 'fare management dei servizi', e di scegliere consapevolmente l'approccio più appropriato ed efficace per il proprio contesto e i propri obiettivi, di ruolo e organizzativi.</p> <p>Il secondo modulo ('building the future') ha una finalità particolarmente operativa, e consiste nella realizzazione di un laboratorio integrato (tra soggetti provenienti da contesti-sistemi diversi) sia di analisi di criticità, sia di progettazione di soluzioni innovative, in merito a come il tema della qualità e del service management si configura attualmente nei diversi contesti di appartenenza dei partecipanti e nelle loro specifiche esperienze. Ai partecipanti sarà assegnato un compito di consulenza, in merito al miglioramento dei limiti del modello attuale di intervento delle organizzazioni di riferimento di altri partecipanti sul tema.</p> <p>Il secondo modulo potrà costituire un laboratorio di co-design e progettazione partecipata, e produrre in esito progetti differenziati e customizzati (per singoli, per sottogruppi, o per l'intero gruppo dei partecipanti) finalizzati allo sviluppo di competenze ulteriori e specifiche per i partecipanti, da acquisire nell'ambito di un ulteriore terzo modulo ('competence development').</p>	<p>Primo modulo Lezione interattiva; proiezione filmati; discussione guidata; simulazioni; esercitazioni in piccoli gruppi (2gg)</p> <p>Secondo modulo Laboratori per contesti e/o integrati; analisi di auto- casi e SWOT; project work per piccoli gruppi; action learning; supervisione peer-to-peer (2gg)</p>	30 aprile

#	Titolo proposta formativa	Principali target di destinatari*	Descrizione sintetica della proposta formativa**	Modalità di erogazione e ipotesi di durata***	Scadenza per manifestare interesse per la proposta****
6.5	Il RUP: nuove competenze di Project Management per il Responsabile Unico del Procedimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Personale scolastico e universitario con profilo amministrativo 	Coerentemente con le indicazioni delle linee guida definite dall'ANAC, il percorso intende fornire un'adeguata formazione finalizzata all'acquisizione di competenze in materia di project management per chi esercita il ruolo di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) come previsto dal Nuovo Codice degli Appalti. Il ruolo di Project Manager ricoperto dal RUP nel procedimento di affidamento dei contratti pubblici è stato infatti enfatizzato, evidenziandone le competenze di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e controllo. Il percorso didattico si focalizza sui concetti e i processi chiave della disciplina del Project Management, offrendo una panoramica dettagliata delle tecniche e degli strumenti più diffusi oltre che un repertorio di casi concreti cui fare ripercorso attraverso tecniche situazionali.	Formazione d'aula (7 gg)	30 aprile
6.6	La normativa anticorruzione: approcci concreti per le P.A.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Personale scolastico e universitario con profilo amministrativo 	Il percorso fornisce un approfondito e completo quadro della disciplina in materia Anticorruzione e Trasparenza, alla luce delle più recenti modifiche normative nonché del codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.p.r. n. n. 62/2013, con l'obiettivo di approfondire gli istituti regolati, le indicazioni di Anac, individuare possibili soluzioni ai problemi interpretativi emersi, di ragionare sugli effetti di tipo organizzativo di particolare impatto nelle Amministrazioni, proponendo anche analisi di best practices e concreti casi desunti dalle migliori esperienze disponibili presso le PA italiane.	Formazione d'aula (5 gg)	30 aprile
6.7	Data Protection Officer: quale futuro nella P.A.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Personale scolastico e universitario con profilo amministrativo 	Il percorso vuole fornire ai soggetti che ricopriranno o già ricoprono il ruolo di referenti privacy nelle Pubbliche Amministrazioni nuove competenze alla luce delle novità introdotte dal Reg EU 2016/679, con l'obbiettivo di far acquisire al partecipante le conoscenze e le competenze generali per ricoprire il ruolo di Data Protection Office (DPO).	Formazione d'aula (4 gg)	30 aprile
6.8	Strumenti per la digitalizzazione della PA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Personale scolastico e universitario con profilo amministrativo 	Il percorso ha per obiettivo lo sviluppo di competenze tecniche, giuridiche ed organizzative di base necessarie per comprendere lo scenario di riferimento, il valore e le conseguenze giuridiche ed operative della gestione e conservazione dei documenti digitali nelle Pubbliche Amministrazioni.	Formazione d'aula (6 gg)	30 aprile
6.9	Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Personale scolastico e universitario con profilo amministrativo 	Il percorso ha per obiettivo lo sviluppo di competenze tecniche ed organizzative necessarie per comprendere lo scenario di riferimento e capire come indirizzare lo sviluppo dei sistemi informatici degli enti locali verso la direzione proposta dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Al termine del percorso i discenti avranno a disposizione un bagaglio informativo completo che gli permetterà di contribuire attivamente alla reingegnerizzazione dei processi e alla realizzazione dei cambiamenti tecnologici necessari per l'applicazione su scala locale del piano nazionale.	Formazione d'aula (6 gg)	30 aprile
6.10	Il Codice dell'amministrazione digitale, novità e prospettive	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblica Amministrazione ▪ Personale scolastico e universitario con profilo amministrativo 	Il percorso mira a fornire un metodo di approccio alle questioni giuridiche, sia nuove perché determinate dalla nuova normativa, sia vecchie o meglio antiche, ma che è necessario ripensare alla luce di una riforma che investe l'organizzazione e i processi decisionali della pubblica amministrazione.	Formazione d'aula (4 gg)	30 aprile

#	Titolo proposta formativa	Principali target di destinatari*	Descrizione sintetica della proposta formativa**	Modalità di erogazione e ipotesi di durata***	Scadenza per manifestare interesse per la proposta****
6.11	Nuove Regole di trasparenza, Obblighi di digitalizzazione e prospettive recenti in tema di consultazione pubblica	<ul style="list-style-type: none">▪ Pubblica Amministrazione▪ Personale scolastico e universitario con profilo amministrativo	Il percorso esamina le novità normative, offrendo l'approfondimento dei principali aspetti teorici (lezione frontale in aula e online) e favorendo l'analisi dei problemi pratico-applicativi che possono insorgere nell'organizzazione delle strutture e nella gestione concreta dei procedimenti amministrativi e mira ad aggiornare sulle novità normative in tema di trasparenza, digitalizzazione e consultazione pubblica	Lezione frontali problem-based learning (2 gg)	31 maggio